suor Idacarla Compagnin



Nome civile
Lucidalba Compagnin

Ingresso nell'Istituto
1953

Data della morte
15 novembre 2022

Età
87 anni

Nelle prime di questo giorno, **15 novembre 2022**, il Signore ci ha visitate, portando nella sua Casa:

suor Idacarla - Lucidalba - Compagnin

di anni 87

appartenente alla comunità "Regina Apostolorum" di Taggì.

Originaria di Sant'Angelo di Piove di Sacco – vi era nata il 15 maggio 1935 – era entrata nella famiglia elisabettina nel 1953 e aveva professato nel 1956.

Dotata di sensibilità educativa fu subito inviata a vivere la missione elisabettina sia come insegnante di scuola materna sia come animatrice pastorale a Vallenoncello (Pordenone) 1956-1958, all'Istituto "E. Vendramini" a Bassano del Grappa (Vicenza) 1958-1959. Ancora a Vallenoncello (Pordenone) 1959-1969 dove, dal 1965 ricoprì anche il ruolo di superiora della comunità, ruolo ricoperto anche a Veggiano (Padova) per due anni.

Nel 1971 fu inviata a Roma per la specializzazione in pastorale catechetica al "Regina Mundi", con sede in Procura generalizia.

Dopo otto anni vissuti a Voltabarozzo – Padova come superiora e direttrice, nel 1982 fu inviata ad avviare e animare la comunità di Volturara Irpina (Avellino) aperta tra i terremotati, con un servizio di pastorale a tutto campo. L'esperienza si concluse nel 1990.

Per due anni fu a Noventa vicentina quindi a "Villa immacolata" –Torreglia (Padova), dando impulso a un progressivo nuovo volto della comunità nelle attività della casa di spiritualità. Nel 1998 fu chiamata ad animare la comunità sant'Agnese all'Opera della provvidenza Sant'Antonio a Sarmeola di Rubano (Padova) fino alla sua fusione con l'attuale "Beata Elisabetta".

La sua passione apostolica pastorale la vede poi per due anni animatrice delle attività del santuario Madonna delle Grazie a Villafranca Padovana 2005-2007.

Dal 2007 al 2011 è ancora sulla breccia, come animatrice della comunità sant'Eufemia presso la casa provincializia e poi per alcuni anni (fino al 2016) a servizio dei sacerdoti nella casa del clero a Padova.

Il tempo del riposo lo visse come collaboratrice nella cura della casa nella comunità "San Francesco" in Casa madre, sempre gentile, sorridente e cordiale, orante nelle lunghe adorazioni al "Corpus Domini".

Nel 2019, visitata da una malattia importante, si rese necessario il trasferimento nell'infermeria "Beata Elisabetta" (da agosto 2022 alla "Regina Apostolorum"), dove ha fatto dono alle sorelle – anche senza parole -

della sua bontà d’animo e della saggezza e profonda spiritualità maturate in tutta la sua vita. Un tempo, questo, di purificazione e di progressivo silenzio, nella consegna al Signore, testimoniato nelle molteplici mansioni ricoperte nella sua esistenza. Il Signore l’accolga fra le sue braccia e le doni la gioia della contemplazione del suo volto.

Grazie alle consorelle e a tutto il personale per la cura di cui hanno fatto dono alla nostra cara suor Idacarla.